



Si può fare teatro ovunque, purché si trovi il luogo in cui viene a crearsi la condizione fondamentale per il teatro; deve esserci, cioè, qualcuno che ha individuato qualcosa da dire, e deve esserci qualcuno che ha bisogno di starlo a sentire.

Quello che si cerca, dunque, è la relazione. Occorre che ci siano dei vuoti. Non nasce teatro laddove la vita è piena, dove si è soddisfatti. Il teatro nasce dove ci sono delle ferite, dei vuoti, delle differenze, ossia nella società frantumata, dispersa, in cui la gente è ormai priva di ideologie, dove non vi sono più valori; in questa società il teatro ha la funzione di creare l'ambiente in cui gli individui riconoscano di avere dei bisogni a cui gli spettacoli possono dare delle risposte.

Quindi ogni teatro è pedagogia.

Jacques Copeau



CRT "Teatro – Educazione"

SEGRETERIA

- Martedì 9.30/13.00
- Mercoledì 9.30/13.00
- Giovedì 14.30/18.00

C/o Comune di Fagnano Olona (Va),
P.zza Cavour, 9.

CONTATTI

Tel. 0331- 616550

Fax 0331-612148

E-mail: info@crteducazione.it

www.crteducazione.it



Comune di Fagnano Olona (Va)
Assessorato Cultura

CRT "Teatro - Educazione"

in collaborazione con

Associazione EdArtEs
Percorsi d'Arte

presentano

Teatrovunque

Spazio per Progetti Creativi

Saggi degli Allievi
I Studio

Anno scolastico 2010 – 2011

16 Marzo 2012

Scuola Media "Fermi"
P.zza A. Di Dio, Fagnano Olona (Va)

Ingresso 5,00 euro

venerdì
16 marzo 2012
ore 20.30

Percorsi

di e con

Luisa Marmonti
Serena Scandroglio
Angelo Squizzato

Fra donne

di e con

Daniela Ferranti
Antonella Lombardi
Daniela Vavassori

Hei! Ci sono anch'io!

ovvero

C.R.I.

Centro Recupero Insoddisfatte

di e con

Grazia Baratelli
Carmela Cantalupo
Silvia Marino
Laura Mauri
Valeria Umbrello
Ornella Ventimiglia

È suonata la tua ora

di e con

Loredana Michelatti
Marco Nicosia

I progetti creativi costituiscono le *performances* finali degli allievi del Primo Studio della Scuola Civica di Teatro del CRT "Teatro-Educazione".

Il Primo Studio dell'a. s. 2010-2011 ha avuto come tema il Teatro Popolare.

Il percorso formativo si è concretizzato in un lavoro teorico-pratico basato sul concetto grotowskiano di laboratorio e ha declinato l'idea di teatro popolare a partire dal testo fino a giungere alla messinscena, avendo come presupposto il progetto educativo di Jacques Copeau.

L'Educazione alla Teatralità, che sta come fondamento del percorso formativo, privilegia il processo rispetto al prodotto finale; il progetto creativo costituisce l'esito visibile del percorso affrontato da ciascun allievo.